

Con il contributo incondizionato di:



GENERICI PER SCELTA

**IL CORSO È ACCREDITATO
PER LE SEGUENTI DISCIPLINE:**

ENDOCRINOLOGIA
GERIATRIA
MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA
MEDICINA INTERNA

OBIETTIVO FORMATIVO:

Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze)
specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione
e di ciascuna attività ultraspecialistica

**IL CORSO È A NUMERO CHIUSO.
PRESCRIZIONI ON-LINE SUL SITO:**

www.lt3.it/ecm

Codice di iscrizione: SWL5J

**IN BASE ALLA NORMATIVA AGENAS VIGENTE
I CREDITI ECM VERRANNO EROGATI A FRONTE DI:**

- partecipazione al 90% dei lavori scientifici
- superamento della prova di apprendimento
con almeno il 75% delle risposte corrette

Per ulteriori informazioni, contattare la Segreteria organizzativa

Provider e Segreteria organizzativa

LT3 s.r.l.
Via Regina, 61 - 22012 Cernobbio (CO)
Tel. +39 031 511626 - Fax +39 031 510428
segreteria@lt3.it

LT3

Con il Patrocinio di



Scuola Permanente
di Formazione
Continua AMD

19-20 OTTOBRE 2017



COMUNICARE EFFICACEMENTE NEL/PER/IN TEAM

EVENTO CONGIUNTO:
SCUOLA AMD
GRUPPO COMUNICAZIONE
GRUPPO PSICOLOGIA E DIABETE

SORRENTO

HILTON SORRENTO PALACE HOTEL

Via Sant'Antonio, 13

**7.9 CREDITI
ECM**

RESPONSABILI SCIENTIFICI:

Dott. **MARIANO AGRUSTA**
Direttore Diabetologia e Dietologia Clinica, Ruggiero, ASL Salerno, Coordinatore del Gruppo Psicologia e Diabete

Dott.ssa **MIRYAM CIOTOLA**
Centro AID, Salerno. Direttore del Gruppo AMDComunicazione

Dott.ssa **NATALIA VISALLI**
UOC Diabetologia e Dietologia, PO Santo Spirito, ASL RM. Direttore Scuola di Formazione AMD

Il ruolo dell'operatore sanitario nella gestione della cronicità è anche quello di offrire ai pazienti impalcature emotive, informative e cognitive adeguate affinché diventino protagonisti attivi del proprio percorso di cura.

Il team curante non viene formato a relazionarsi in maniera efficace al proprio interno né ad utilizzare il colloquio con il paziente in modo consapevole, ovvero tenendo conto di tutte le barriere cognitive, informative ed emozionali che possono determinare la disorganizzazione comportamentale della persona con diabete e, di conseguenza, la sua scarsa aderenza, e generalmente tende a sopravvalutare la comunicazione verbale e rischia la proiezione sul paziente dei propri pregiudizi.

L'aderenza del paziente può essere favorita da un'azione comunicativa competente e in TEAM, grazie alla quale si giunge a decisioni basate sui bisogni ma anche sull'abbattimento delle credenze e false convinzioni di tutti i partecipanti allo scambio comunicativo.

Obiettivo ultimo è arrivare alla prescrizione condivisa, ove sono attori protagonisti distinti, con vissuti emotivi molto differenti (operatori sanitari e pazienti), che hanno la necessità di incontrarsi sul piano della efficace comunicazione, per condividere un obiettivo di cura comune.

Offrire strumenti concreti per migliorare la propria efficacia relazionale non solo verso i pazienti ma anche verso i propri colleghi, i propri superiori e verso l'esterno; acquisire familiarità con gli strumenti basilari della comunicazione efficace (ascolto attivo, tecnica delle domande, consapevolezza del linguaggio non verbale, toni di voce, gestione della tensione e dei conflitti); è con questi obiettivi che nasce l'idea di un laboratorio esperienziale di comunicazione.

Un laboratorio inteso come spazio, tempo ed opportunità di imparare che la comunicazione verbale è costituita da strutture che è possibile descrivere, analizzare, misurare e insegnare, e che esiste una complementarità tra comunicazione verbale e non verbale; ove poter lavorare sui bias o condizionamenti cognitivi inconsapevoli e sui meccanismi che facilitano scelte e comportamenti virtuosi; ove trasmettere competenze ed abilità operative facilmente applicabili ad i singoli specifici contesti di cura. Un laboratorio basato anche sull'impiego di tecniche interattive e teatrali, che consentano di calarsi fino in fondo nelle situazioni, di immedesimarsi, di "mettere in gioco" le proprie esperienze personali e la propria emotività, di creare le condizioni per riflettere sulle interazioni e gli eventi della dinamica di gruppo, agevolando il training e la costruzione di una positiva dinamica di relazione, traendone i benefici.

Antimo Aiello, Direttore UOC Diabetologia-Endocrinologia, PO Campobasso, ASReM. Componente del Comitato di Coordinamento di Diabete Italia

Mariano Agrusta, Direttore Diabetologia e Dietologia, Clinica Ruggiero, ASL Salerno. Coordinatore del Gruppo Psicologia e Diabete

Amodio Botta, UOSD Diabetologia e Nutrizione Clinica, AORN S. Giuseppe Moscati, Avellino. Consigliere Nazionale AMD

Miryam Ciotola, Centro AID, Salerno. Direttore del Gruppo AMDComunicazione

Marisa Conte, Specialista Ambulatoriale, ASL NA2NORD, Napoli

Paolo Di Berardino, Direttore Dipartimento di Medicina, ASL Pescara

Anna Ercoli, Centro ComeaFormed, Consulente, formatrice, psicologa ad approccio integrato per lo sviluppo e la crescita delle risorse umane, Udine

Riccardo Fornengo, SSVD Diabetologia e Malattie Metaboliche, Ospedale di Chivasso, ASL TO4. Referente nel CDN per il gruppo Comunicazione

Alfonso Gigante, Direzione Struttura Semplice Dipartimentale "Malattie Metaboliche (Diabetologia, Endocrinologia e Dietologia Clinica)" Ospedale Cesare Zonchello, AST ASSL Nuoro

Renato Giordano, UOC Diabetologia e Dietologia, Ospedale S. Spirito di Roma. Collaboratore Gruppo AMDComunicazione, Regista e Autore Teatrale

Mara Lastretti, Dipartimento di Neurologia e Psichiatria, Università La Sapienza, Roma

Domenico Mannino, Direttore UOC Diabetologia ed Endocrinologia, AO Bianchi-Melacrino Morelli, Reggio Calabria. Presidente AMD

Ernesto Rossi, Specialista ambulatoriale Endocrinologia, ASL Benevento. Consigliere Nazionale AMD

Giovanni Sartore, UOC Diabetologia e Malattie Metaboliche, ULSS 15, Padova. Referente nel CDN per la Scuola AMD

Natalia Visalli, UOC Diabetologia e Dietologia, PO Santo Spirito, ASL RM. Direttore Scuola di Formazione AMD

13.30 - 14.00
Accoglienza e registrazione dei partecipanti

14.00 - 14.10
Saluti del Presidente AMD *D. Mannino*
e benvenuto dei Coordinatori ai discendenti
N. Visalli, M. Agrusta, M. Ciotola

14.10 - 14.20
Saluti del Presidente AMD Regione Campania *G. Romano*

14.20 - 14.30
Presentazione del progetto: comunicare nel/per/in TEAM
M. Ciotola

14.30 - 14.40
Freccia di processo *N. Visalli*

SCENARIO COMUNICARE NEL TEAM

Moderatori: A. Gigante, A. Botta

14.40 - 15.00
L'engagement del proprio TEAM di lavoro: la leadership direttiva, partecipativa, persuasiva
M. Agrusta

15.00 - 15.20
Il ben-Essere del singolo operatore a favore della riuscita quantitativa e qualitativa del team
A. Ercoli

15.20 - 15.40
La tecnologia al servizio del TEAM: una nuova sfida per la comunicazione
N. Visalli

15.40 - 16.40
Lavori di Gruppo / Esercitazione

16.40 - 17.10
Condivisione in plenaria

17.10 - 17.30 *Coffee Break*

SCENARIO COMUNICARE IN TEAM

Moderatori: E. Rossi, R. Fornengo

17.30 - 17.50
COMUNICARE ALLA DIREZIONE SANITARIA
"L'efficace comunicazione ascendente: il confronto costruttivo con la propria **direzione sanitaria**" *D. Mannino*

17.50 - 18.10
COMUNICARE ALLE ISTITUZIONI
"Comunicare nell'universo delle **associazioni**: una sfida difficile" *A. Aiello*

18.10 - 18.30
COMUNICARE SALUTE NEL MONDO DEI SOCIAL MEDIA
"Quando l'interlocutore è **chiunque**, comunicare efficacemente è una sfida impossibile?" *M. Ciotola*

18.30 - 19.00
Discussione

08.45 - 09.05
Ricontestualizzazione *N. Visalli*

SCENARIO

COMUNICARE PER FORMARE TEAM E PAZIENTI

Moderatori: P. Di Berardino, G. Sartore

09.05 - 09.25
Gli aspetti e le dinamiche psicologiche della formazione: il TEAM si mette in gioco
M. Lastretti

09.25 - 09.45
"Uso Consapevole della Comunicazione: la proposta della tecnica TBM"
M. Conte

09.45 - 10.10
"Re-citazione e improvvisazione per formarsi e formare: mettersi in relazione con la Commedia dell'Arte"
R. Giordano

10.10 - 10.30 *Coffe break*

10.30 - 12.00
Esercitazione/lavoro Gruppi: esercitazione pratica sulla comunicazione al paziente diabetico con l'utilizzo della tecnica TBM. Role Playing

12.00 - 12.30
Cosa portiamo a casa *N. Visalli*

Conclusioni *M. Agrusta*

Invito da parte del Gruppo Comunicazione al prossimo evento 2018 *M. Ciotola*

12.30
Questionario ECM